tarantosera.it

ASMEL dicono di noi

Asmel difende il diritto dei sindaci a candidarsi in Consiglio Regionale

La redazione

Asmel difende il diritto dei sindaci

L'Associazione Asmel ha deciso di accogliere l'invito del sottosegretario Iannone e di costituirsi in Giudizio per affiancare l'impugnativa del Governo che sostiene l'incostituzionalità della recentissima legge della Regione Campania che obbliga tutti i sindaci a dimettersi 60 giorni prima delle elezioni regionali per potersi candidare. L'obiettivo di Asmel, l'Associazione che raggruppa 4.660 Enti locali in tutt'Italia e che vanta l'adesione del 95% dei Comuni campani, è quello di tutelare il buon diritto a candidarsi dei Sindaci associati a fronte di una legge che tutela invece i consiglieri regionali uscenti rispetto a potenziali candidati forti come i primi cittadini. «In Asmel sono naturalmente presenti amministratori locali di ogni colore politico afferma Francesco Pinto , Segretario generale Asmel e l'affiancamento al Governo non rappresenta certo una scelta ideologica, come dimostrano le tante battaglie condotte in tanti anni contro apparati centrali e regionali. Valutiamo perciò solo fatti e risultati e non manca certo il nostro appoggio quando l'azione del Governo tutela gli interessi dei Sindaci. Così come siamo stati favorevoli nel caso dell'abolizione dell'abuso d'Ufficio approvata proprio dall'attuale Governo, mentre quelli precedenti si erano caratterizzati per vuote enunciazioni di principi mai tradotte in risultati». Pinto invita anche il Sindaco di Napoli Manfredi, Presidente nazionale Anci, la maggiore associazione dei Comuni, «finora silente sulla vicenda, a costituirsi anch'essa in giudizio per rafforzare la tutela degli interessi dei Comuni, smentendo la tesi che Anci sia espressione del campo largo».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023